SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola
Dipartimento Emergenza e Accettazione

CARTA DEI SERVIZI
AREA DEGENZA CARDIOLOGIA – MEDICINA D'URGENZA
Ospedale Santa Maria della Scaletta- via Montericco, 4 Imola

Piano terzo DEA – centralino 0542 662111

Gentile Signora, Gentile Signore, benvenuta/benvenuto nella nostra Unità Operativa.
Questa carta presenta il gruppo di cura, l'organizzazione dell'assistenza e gli impegni che ci assumiamo per offrire le cure migliori. Chiediamo di collaborare con un comportamento responsabile e corretto, nel reciproco rispetto del Patto della qualità.

Direttore dell'U.O. Cardiologia (nell'ambito dell'U.O.C. di Cardiologia e Terapia Intensiva Cardiologica)
Dr. Paolo Ortolani

Riceve nel suo studio vicino all'Unità Operativa dalle 12:30 alle 13:30 dal lunedì al venerdì.

Direttore dell'U.O. Medicina d'Urgenza (nell'ambito dell'U.O.C. di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza)
Dr Rodolfo Ferrari
Riceve, su appuntamento, nel suo studio vicino all'Unità Operativa dalle 12:30 alle 13:30 dal lunedì al venerdì.

Coordinatrice assistenziale
Valentina Bernardi
Riceve dalle 12:30 alle 13:30 dal lunedì al venerdì.

Presentazione dell'area di degenza
L'Area di degenza dispone di 31-35 posti letto suddivisi:

- n°10-18 letti di Medicina d'Urgenza
- n°3 letti di Osservazione Breve Intensiva in Medicina d'Urgenza
- n°0-4 letti di Alta Intensità di Cura in Medicina d'Urgenza
- n°12 letti di Cardiologia
- n°1 letto di Day Hospital Cardiologico

Le figure professionali che lavorano nell'area di degenza sono: medici e mediche, infermieri e infermiere, operatori e operatrici socio sanitari e operatori e operatrici addetti e addette all'igiene ambientale.
Tutte e tutti sono riconoscibili dalla divisa e dal cartellino con il nome applicato sulla divisa.

Orari di accesso
Dal lunedì alla domenica e festivi infrasettimanali:

- dalle 12 alle 14
- dalle 18 alle 19

La visita di parenti e amici o amiche è consentita a una persona per volta.
Sono sconsigliate le visite di minori.
In caso di isolamento della persona il familiare che lo assiste deve obbligatoriamente attenersi alle regole illustrate dal personale in servizio ed esposte sulla porta della stanza di degenza.
A tutti i visitatori e le visitatrici è raccomandato lavarsi le mani prima di lasciare la stanza di degenza o usare il decontaminante collocato nelle stanze o sui carrelli nel corridoio. La permanenza eccezionale di un familiare oltre l'orario di visita è concordata con il personale sanitario dell'area di degenza.
Al momento del ricovero è consigliato far riportare a casa tutti i beni di valore soprattutto oro e soldi, oppure utilizzare in autonomia la cassaforte a disposizione di ogni persona. Eventuali beni rimasti in reparto dopo la dimissione saranno conservati per 3 mesi poi saranno smaltiti. Segnalare l'uso di protesi dentali e o acustiche al personale di assistenza.

La tutela della privacy
Le notizie sulla salute possono essere fornite solo alla persona interessata o a chi da essa indicata.
Al momento del ricovero è possibile chiedere al personale di non comunicare la presenza in reparto o a eventuali visitatori. Il personale medico ha il dovere di informare la persona, se lo desidera, sulle proprie condizioni di salute e sulle terapie in corso. Come previsto dall'articolo 13 Regolamento U.E 2016/679; le informazioni sulla protezione e sul trattamento dei dati personali degli assistiti, da parte dell'Azienda USL di Imola, sono disponibili nel sito dell'Azienda www.ausl.imola.bo.it–Sezione "Privacy". Inoltre sono disponibili, in copia, per la visione e il ritiro all'Ufficio Relazioni con il Pubblico in V.le Amendola 2 Imola e presso le portinerie di tutti i presidi dell'Azienda USL di Imola.

giugno 2025 (n. 1.2, rev 9)

Il diritto all'informazione
Per i trattamenti sanitari proposti è indispensabile l'autorizzazione esplicitata della persona con la firma del modulo di consenso informato che verrà consegnato e illustrato dal personale sanitario di reparto.

L'ascolto e l'informazione
Il personale medico è disponibile, per colloqui con le persone ricoverate e i familiari, tutti i giorni, dalle 12:30 alle 13:30 negli studi medici della Cardiologia e della Medicina di Urgenza.
Il personale medico della Medicina d'Urgenza può incontrare i famigliari e le accompagnatrici o accompagnatori delle persone ricoverate nell'arco della giornata anche dalle 18 alle 19.

I certificati e/o relazioni sullo stato di salute possono essere richiesti al personale medico dell'Unità Operativa. I certificati di ricovero si possono richiedere alle infermiere o infermieri dell'Unità Operativa al momento della dimissione.

Trasferimento urgente verso altre Unità Operative del Presidio Ospedaliero
Nell'area di degenza vengono ricoverate persone anche in condizioni gravi.
In caso di ricoveri urgenti, le persone più stabili possono essere trasferite in un altro reparto, anche di notte. Il personale informerà i familiari appena possibile. Si è consapevoli del disagio, ma questi trasferimenti servono a garantire cure adeguate a tutte le persone.

Erogazione diretta dei farmaci
Se è prevista la continuazione della terapia a casa, la persona e i familiari saranno indirizzati al ritiro dei farmaci prescritti. I medicinali si possono ritirare al punto di distribuzione diretta (al piano rialzato dell'Ospedale, aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.30) oppure al punto di distribuzione nella sede della farmacia ospedaliera all'Ospedale Vecchio di Imola.

IL PATTO della QUALITÀ
Le garanzie dell'Unità Operativa
- Rispetto della dignità personale: privacy, cultura e religione.
- Equità nella erogazione delle prestazioni.
- Relazioni personali di cortesia, disponibilità, attenzione.
- Chiarezza e completezza delle informazioni sullo stato di salute: colloqui, documentazione clinica, dimissione.
- Percorso protetto di dimissione condiviso con la persona interessata o suo familiare.
- Acquisizione del consenso informato alle cure.
- Informazione e attenzione al trattamento del dolore.
- Servizio alberghiero confortevole: pasti, pulizia, servizi.
- Le informazioni circa la presenza di sostanze o di prodotti che provocano allergie o intolleranze sono disponibili rivolgendosi al personale in servizio
- Proseguimento iter diagnostico post-dimissione
- Cassaforte con apertura/chiusura personalizzata gestita dalla persona.

I doveri dei pazienti e dei familiari
- Prima di allontanarsi dal reparto avvertire sempre il personale in servizio.
- Rispetto delle altre persone ricoverate.
- Rispetto dei professionisti, dell'organizzazione del lavoro del reparto e dell'Ospedale.
- Rispetto delle regole di convivenza ospedaliera: orari, visite, pasti, riposo.
- Rispetto delle norme igienico sanitarie.
- Rispetto degli ambienti, delle attrezzature e degli arredi.
- Rispetto dei divieti (fumo, rumore, disturbo).
- Durante la degenza è sconsigliabile tenere con sé denaro ed oggetti di valore. Le persone e i familiari sono responsabili degli oggetti personali compresi i presidi protesici. L'AUSL fornisce solo un presidio di conservazione delle protesi anch'esso in gestione a persone ricoverate/familiari/caregiver/persona di riferimento.
- Al momento dell'ingresso in reparto, Chiediamo di comunicare eventuali allergie e/o intolleranze alimentari al personale sanitario.

Segnalazioni (suggerimenti, reclami, elogi, sicurezza degli ambienti e delle cure): L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), il Comitato Consultivo Misto (CCM) e il Servizio Qualità Aziendale sono garanti del monitoraggio sulle segnalazioni, della promozione delle azioni di miglioramento e della verifica del gradimento della degenza, attraverso il questionario annuale della qualità percepita, delle segnalazioni e elogi pervenuti.
URP e CCM si trovano presso la Direzione Generale, Ospedale Vecchio, Via Amendola 2, Imola tel. 0542 604121; fax 0542 604247; e mail: urp@ausl.imola.bo.it
Nella stessa maniera possono rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico anche coloro che desiderano procedere con una donazione che se di carattere economico può essere effettuata direttamente in tutti gli sportelli CUP specificando se destinata alla Medicina d'Urgenza o alla Cardiologia.

giugno 2025 (n. 1.2, rev 9)